

# Codice Amministrazione Digitale

# Indice

- Introduzione al Codice Amministrazione Digitale (CAD)
- Riferimento normativo
- Timeline
- Struttura
- Definizioni principali
- CAD e cyber security
- La ratio
- Le riforme
- Le linee guida AgID

# Introduzione al CAD

I principi alla base del CAD si fondano sull'esigenza di garantire in materia di erogazione di servizi da parte delle pubbliche amministrazioni e delle società partecipate, il **diritto di accesso dei cittadini e delle imprese ai dati, documenti e servizi di loro interesse in modalità digitale nonché la semplificazione dell'accesso ai servizi alla persona, riducendo la necessità di accesso fisico agli uffici pubblici.**

# Introduzione al CAD: finalità

**«1. Lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.» (Art. 2, comma 1)**

# RIFERIMENTO NORMATIVO

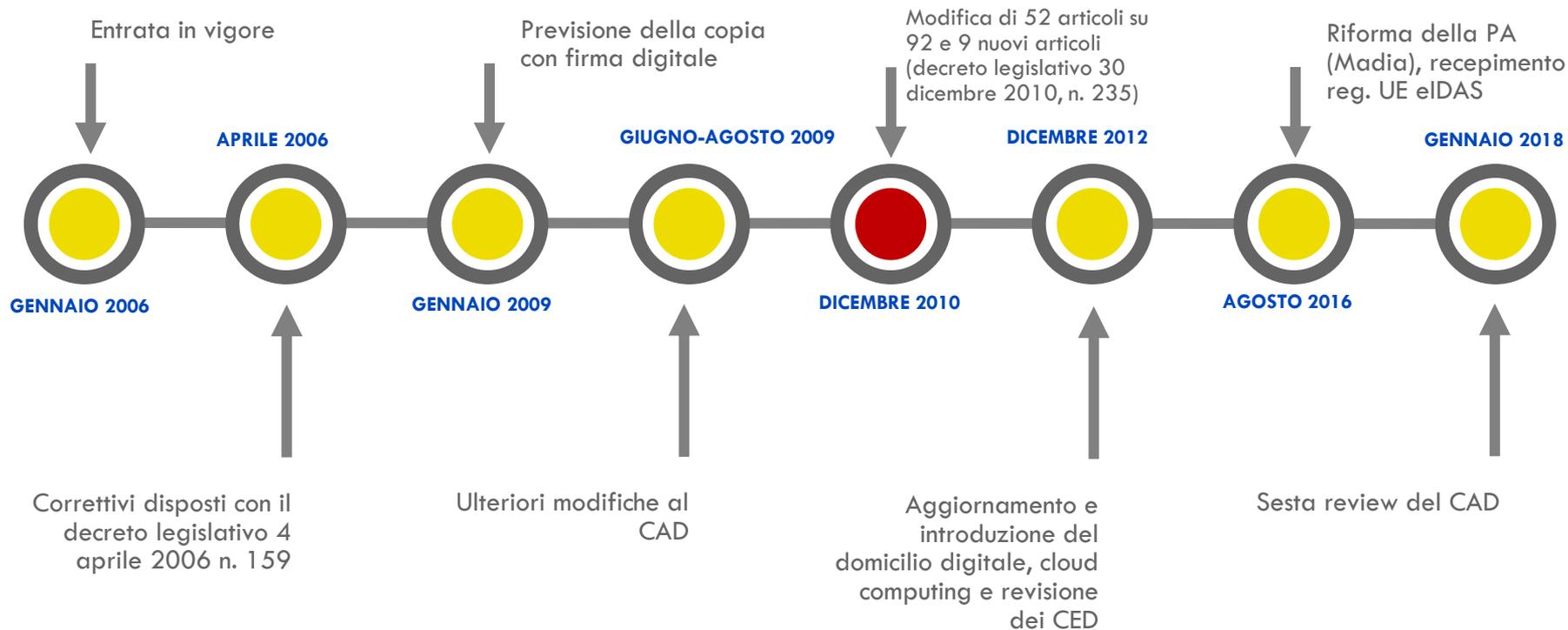
Le caratteristiche del Codice Amministrazione Digitale sono le seguenti:

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) è un testo unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese. Istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è stato successivamente modificato e integrato prima con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale.

Con l'ultimo intervento normativo il CAD è stato ulteriormente razionalizzato nei suoi contenuti. Si è proceduto a un'azione di deregolamentazione, sia semplificando il linguaggio, sia sostituendo le precedenti regole tecniche con linee guida, a cura di AgID, la cui adozione risulterà più rapida e reattiva rispetto all'evoluzione tecnologica..

# TIMELINE

Il Codice dell'Amministrazione digitale è entrato in vigore il 1 gennaio 2006



# Struttura

Successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, il Codice dell'Amministrazione Digitale si compone di 102 articoli, suddivisi in nove capi intitolati rispettivamente:

- "Principi generali"
- "Documento informatico e firme elettroniche; pagamenti, libri e scritture"
- "Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici"
- "Trasmissione informatica dei documenti"
- "Dati delle pubbliche amministrazioni e servizi in rete"
- "Sviluppo, acquisizione e riuso di sistemi informatici nelle pubbliche amministrazioni"
- "Regole tecniche"
- "Sistema pubblico di connettività e rete internazionale della pubblica amministrazione"
- "Disposizioni transitorie finali e abrogazioni"

# Definizioni principali

**carta d'identità elettronica:** il documento d'identità munito di elementi per l'identificazione fisica del titolare rilasciato su supporto informatico dalle amministrazioni comunali con la prevalente finalità di dimostrare l'identità anagrafica del suo titolare (art. 1, lett. c)

**carta nazionale dei servizi:** il documento rilasciato su supporto informatico per consentire l'accesso per via telematica ai servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni (art. 1, lett. d)

# Definizioni principali

**copia informatica di documento analogico:** il documento informatico avente contenuto identico a quello del documento analogico da cui è tratto (art. 1, lett. i-bis)

**copia per immagine su supporto informatico di documento analogico:** il documento informatico avente contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto (art. 1, lett. i-ter)

# Definizioni principali

**copia informatica di documento informatico:** il documento informatico avente contenuto identico a quello del documento da cui è tratto su supporto informatico con diversa sequenza di valori binari (art. 1, lett. i-quater)

**duplicato informatico:** il documento informatico ottenuto mediante la memorizzazione, sullo stesso dispositivo o su dispositivi diversi, della medesima sequenza di valori binari del documento originario (art. 1, lett. i-quinquies)

**dati territoriali:** i dati che attengono, direttamente o indirettamente, a una località o a un'area geografica specifica (art. 1, lett. i-sexies)

# CAD E CYBER SECURITY

Le caratteristiche principali degli aspetti di security sono:

## AgID

L'art. 51 del CAD, rubricato "Sicurezza e disponibilità dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni", prescrive ad AgID, al comma 1, il compito di adottare Linee Guida, ai sensi dell'art. 71 del CAD, al fine di individuare le soluzioni tecniche idonee a garantire la protezione, la disponibilità, l'accessibilità, l'integrità, la riservatezza dei dati e, da ultimo, anche la continuità operativa dei sistemi e delle infrastrutture

## Presidente del Consiglio dei Ministri

L'art. 16, comma 1, lett. e) del CAD, assegna al **Presidente del Consiglio dei Ministri una funzione di indirizzo generale, prevedendo che a quest'ultimo spetta il compito di stabilire i criteri generali anche in materia di sicurezza dei sistemi informativi automatizzati delle pubbliche amministrazioni centrali e delle relative interconnessioni**

## SICUREZZA DEI SISTEMI

In seguito, l'art. 35 del D.lgs. n. 235/2010 ha modificato l'art. 51, incidendo nettamente sulla sua disciplina, **affiancando al profilo della "sicurezza dei dati", anche quello della sicurezza "dei sistemi e delle infrastrutture.**

Riformulazione integrale del comma 1 dell'articolo, relativo alle funzioni in materia di cybersecurity di AgID (allora DigitPA), ed il comma 2-bis, oggi abrogato.

# La ratio

- **art. 51, comma 2: le PA devono custodire e controllare i documenti informatici in proprio possesso, con modalità che riducano al minimo i rischi di distruzione, perdita ed accesso non autorizzato, non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.**
- È stata ritenuta antigiuridica la condotta della Pubblica Amministrazione che non abbia attuato modalità di controllo tali da garantire la sicurezza e l'integrità dei documenti informatici da essa detenuti (TAR Lazio, Roma, Sez. III, 25 novembre 2016, n. 11786).

# Sintesi CAD

- Il codice dell'amministrazione digitale (CAD) si fonda sul decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ed è un corpus normativo relativo all'uso dell'informatica come strumento privilegiato nei rapporti tra la pubblica amministrazione, cittadini e imprese (ad es. “cittadinanza digitale”).
- **Obiettivo:** assicurare **la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale** e la PA si organizza ed agisce a tale fine utilizzando con **le modalità più appropriate e nel modo più adeguato** al soddisfacimento degli interessi degli utenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- **Il CAD è diviso in 92 articoli per 9 capi e, in quanto codice, è soggetto a numerose modifiche, integrazioni e correttivi.**
- **Trend** (relativi, in particolare, a decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217): carta cittadinanza digitale; integrazione e interoperabilità tra i servizi della PA; certezza giuridica alla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici; diritti di cittadinanza digitale; valorizzazione del patrimonio informativo; questione della sicurezza dei dati, delle informazioni e dei sistemi.

# Le riforme

## ➤ **D.lgs. 26 agosto 2016, n. 179:**

comma 1 dell'art. 51: le regole tecniche adottate ai sensi dell'art. 71, debbano individuare anche le soluzioni idonee a garantire la continuità operativa dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni. Dovere di attuazione del Quadro strategico nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico e del Piano nazionale per la sicurezza cibernetica e la sicurezza informatica.

## ▶ **D.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217**

Rchiamo alla disponibilità dei dati come incremento del livello di sicurezza generale. Obbligo all'attuazione del CAD, alla predisposizione di piani di emergenza, conformi alle linee guida AgID → continuità operativa e disaster recovery

# Le riforme (D.lgs 13 dicembre 2017, n. 217)

- ▶ È stata data maggior forza alla natura di carta di cittadinanza digitale con disposizioni volte ad attribuire i diritti all'identità e al domicilio digitale, alla fruizione di servizi pubblici online e mobile oriented, a partecipare effettivamente al procedimento amministrativo per via elettronica e a effettuare pagamenti online;
- ▶ integrazione e l'interoperabilità tra i servizi pubblici erogati dalle pubbliche amministrazioni
- ▶ maggiore certezza giuridica alla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici prevedendo che non solo quelli firmati digitalmente

# Le riforme (D.lgs 13 dicembre 2017, n. 217)

- ▶ **Applicabilità dei diritti di cittadinanza digitale e promosso l'innalzamento del livello di qualità dei servizi pubblici e fiduciari in digitale, sia istituendo presso l'AgID l'Ufficio del Difensore civico per il digitale, sia aumentando la misura delle sanzioni irrogabili qualora i fornitori di servizi fiduciari violino le norme;**
- ▶ **Promozione di un processo di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico riconducendolo tra le finalità istituzionali di ogni amministrazione.**

# Le linee guida AgID

**Le Linee Guida in tal modo adottate, possono poi essere suddivise in due tipologie:**

- ▶ **Linee guida di indirizzo: contenenti regole generali la cui definizione degli aspetti di dettaglio è demandata alla singola Amministrazione.**
- ▶ **Linee guida contenenti regole tecniche: contenenti le regole generali e la definizione degli aspetti di dettaglio, all'interno di un apposito Allegato tecnico.**

Conformità alle discipline risultanti dal processo di standardizzazione tecnologica a livello internazionale, alle normative dell'Unione Europea, ed alle disposizioni prescritte per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici.

# Le linee guida AgID

**Art. 71, comma 1 CAD ad opera del D.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217:** è direttamente l'AgID ad adottare le Linee Guida, contenenti regole tecniche e di indirizzo per l'attuazione del CAD, dopo aver svolto una consultazione pubblica ed aver sentito le amministrazioni competenti, la Conferenza Unificata e l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Le Linee Guida, divengono efficaci dopo la loro pubblicazione nell'apposita area del sito AgID, e di quest'ultima, ne deve essere data notizia anche in Gazzetta Ufficiale.

- ▶ **Semplificazione delle modalità di adozione delle regole tecniche**
- ▶ All'interno della gerarchia delle fonti, possono essere inquadrati nella categoria **degli atti di regolazione, seppur di natura tecnica** (sottoponibilità al vaglio del giudice amministrativo, essendosi già pronunciato in tal senso il Consiglio di Stato, seppur in relazione alle Linee Guida vincolanti dettate dall'ANAC, Consiglio di Stato, Commissione Speciale, 1 aprile 2016, parere n. 855/2016).

# Approfondimento

## Libri di testo, risorse web e altri materiali di approfondimento

- Codice dell'amministrazione digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche)
- Servizio studi della Camera dei Deputati, "L'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni", 12 marzo 2020,  
[https://www.camera.it/temiap/documentazione/temi/pdf/1104999.pdf?\\_1592142126559](https://www.camera.it/temiap/documentazione/temi/pdf/1104999.pdf?_1592142126559) (14/06/2020)